

---

## FuturBioErbe

---

### Riferimenti

Rilevatore

Cattivello Costantino

Regione

Friuli-Venezia Giulia

Scala territoriale

Regionale

### Informazioni Strutturali

Capofila

CirMont

Periodo

01/01/2011 - 31/12/2013

Durata

36 mesi

Partner (n.)

5

Costo totale

€247.000,00

Contributo concesso

€ 247.000,00 (100,00 %)

Risorse proprie

€ 0,00 (0,00 %)

Sito web

<http://futurbioerbe.wordpress.com>

Stato del progetto

Concluso

---

### Abstract

La regione Friuli Venezia Giulia eccelle a livello mondiale in diversi comparti dell'agroalimentare (vini, formaggi, prosciutti, mais, ortive e fiori) ma la difficile congiuntura economica rende il comparto agricolo tra quelli interessati da maggiori criticità. È indispensabile che l'agricoltura, attività produttiva maggiormente esposta a rischio e incertezza, sfrutti tutte le sue potenzialità partendo dalla valorizzazione di alcuni prodotti del territorio ancora poco valorizzati. \*L'approccio, coerente con le direttive europee, è quello di favorire nuove forme sostenibili di agricoltura tenendo conto dei cambiamenti climatici, dell'impatto ambientale, della storia e delle tradizioni agricole e culinarie della Regione\* \*che sono sempre di più un valore aggiunto nelle scelte dei consumatori più attenti e informati\*. L'idea, dopo l'esperienza maturata con il progetto BioInnovErbe, è quella di sperimentare, coinvolgendo aziende agricole del territorio, nuove tecniche colturali capaci valorizzare i prodotti stagionali legati al territorio e alle tradizioni ma attualmente poco coltivati e diffusi. La riscoperta di varietà autoctone potrà inoltre favorire la rivalutazione di alcune zone svantaggiate, come quelle montane, dove non tutte le colture sono facilmente ottenibili ma che potrebbero diventarlo grazie ad un'azione congiunta dei soggetti impegnati nel presente progetto, recuperando quindi non solo tradizioni, ma anche aree agricole e contribuendo in tal modo a favore nuove forme di integrazione o produzione di reddito. La scelta del paniere su cui concretare l'attività progettuale risponde alla volontà di coinvolgere l'inte

### Obiettivi

il progetto futurbioerbe ha promosso nuove filiere produttive biologiche di qualità coerenti con le caratteristiche delle piccole aziende agricole regionali soprattutto di aree svantaggiate. Nello specifico gli obiettivi tendono a valorizzare a livello ambientale: - Recupero di terreni marginali e non coltivati e spesso abbandonati (zone montane), - Mantenimento della biodiversità, - Diffusione di alcune varietà vegetali regionali ad alto potenziale produttivo, - Nuove sinergie tra agricoltura e territorio. A livello economico: - Creazione di redditi aggiuntivi per le aziende agricole - Consolidamento economico di un mercato di nicchia, - Caratterizzazione di prodotti (presenti nella cultura territoriale) scarsamente valorizzati, - Sviluppo di un'agricoltura sostenibile il cui fine sia anche quello di creare dei prodotti di qualità con un buon valore anche a livello commerciale. A livello tecnico-scientifico: - Determinare tramite la gestione biologica le migliori tecniche agronomiche per le specie oggetto di studio, - Realizzazione di campi sperimentali in condizioni pedoclimatiche, nei quali saranno testate differenti agrotecniche a basso impatto ambientale, - Analisi nutrizionale dei prodotti raccolti, - Valutazione degli effetti della raccolta di specie ad alto rischio di estinzione (Cicerbita alpina) - Stima della produzione e definizione di un mercato (proponendo delle strategie di Marketing)

Classificazione

---

---

Tipologia di ricerca

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

102 Interrelazioni tra pianta, suolo, acqua e nutrienti

404 Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo

Ambiti di studio

7.3. 8. Agricoltura biologica

Parole chiave

pratiche/protocolli di coltivazione

Ambito territoriale

Nazionale

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Imprese di trasformazione (cantine, frantoi, caseifici, macelli, ecc.)

Aziende di condizionamento e conservazione dei prodotti agricoli

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Territorio, paesaggio e ambiente

Lavoratori agricoli

Risultati Attesi

---

Prodotti alimentari ottenuti tramite la coltivazione di specie vegetali spontanee

---

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Rapporti e manuali

Impatti dell'innovazione

Produzione unitaria

Aumento

Terra

Aumento

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

---

---

Tutela biodiversità  
Valorizzazione paesaggi e territori

---

le coltivazioni hanno dato risultati interessanti dal punto di vista quali quantitativo. Nel particolare il cren, la rosa di gorizia, il luppolo da birra e il radicchio di monte hanno registrato valori produttivi interessanti per integrazione del reddito delle aziende agricole ed anche come possibile attività primaria di coltivazioni per alcune realtà specifiche (caso del luppolo da birra). Inoltre sono state effettuate diverse trasformazioni del prodotto, nonché, grazie al contatto diretto con due microbirrifici regionali, sono state realizzate delle birre con luppolo interamente coltivato nel campo sperimentale del progetto. I prodotti sono stati poi degustati nella presentazione finale del progetto in gennaio 2014

---

Natura dell'innovazione  
Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione  
Agronomiche  
Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto  
Rapporti e manuali  
Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo  
Sì

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione  
Tutela biodiversità  
Altro

Risultati Realizzati

---

le coltivazioni hanno dato risultati interessanti dal punto di vista quali quantitativo. Nel particolare il cren, la rosa di gorizia, il luppolo da birra e il radicchio di monte hanno registrato valori produttivi interessanti per integrazione del reddito delle aziende agricole ed anche come possibile attività primaria di coltivazioni per alcune realtà specifiche (caso del luppolo da birra). Inoltre sono state effettuate diverse trasformazioni del prodotto, nonché, grazie al contatto diretto con due microbirrifici regionali, sono state realizzate delle birre con luppolo interamente coltivato nel campo sperimentale del progetto. I prodotti sono stati poi degustati nella presentazione finale del progetto in gennaio 2014

Caratteristiche dell'innovazione  
Agronomiche  
Tecnologiche

Forma di presentazione del prodotto  
Rapporti e manuali  
Pubblicazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

---

---

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione  
Valorizzazione paesaggi e territori

Partenariato

Ruolo

Capofila

Nome

CirMont

Responsabile

Costantino Cattivello

Manuela Croatto

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

ERSA - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

Responsabile

Costantino Cattivello

[costantino.cattivello@ersa.fvg.it](mailto:costantino.cattivello@ersa.fvg.it)

Renato Danielis

[renato.danielis@ersa.fvg.it](mailto:renato.danielis@ersa.fvg.it)

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

IPSIAA Sabbatini Istituto Agrario

Responsabile

Daniele Magrini

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Azienda Agraria Universitaria A. Servadei

Responsabile

Francesco Savonitto

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Vivaio Forestale Regionale "Pascul"

Responsabile

Dettagli

